

Zanzare, iniziata la prevenzione libera da pesticidi

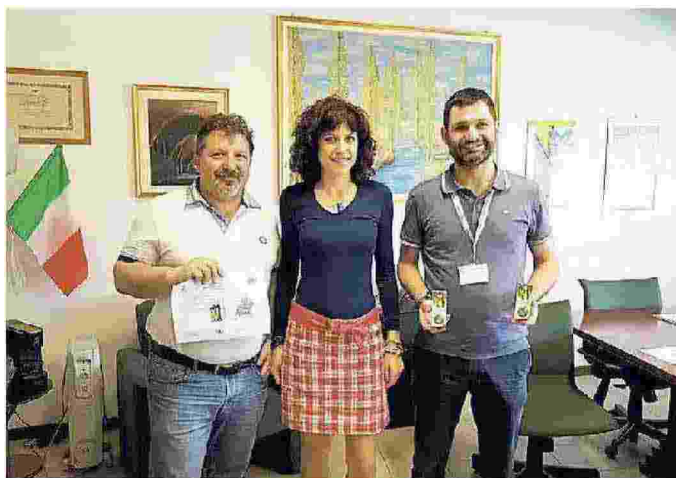
Per il terzo anno sono utilizzati solo prodotti ecocompatibili
La partecipazione dei cittadini sarà cruciale nella strategia

Un bollettino periodico sullo stato di infestazione delle zanzare e strategie sostenibili per la prevenzione. Filippo Moretto, responsabile dell'ufficio ambiente del Comune di Occhiobello e Davide Di Domenico, entomologo e consulente, hanno presentato nei giorni scorsi in conferenza stampa il piano 2018 di controllo delle zanzare. Per il terzo anno consecutivo, saranno usati prodotti ecocompatibili e la partecipazione dei cittadini sarà cruciale nella strategia preventiva. Dai primi di maggio (la data esatta sarà comunicata nei prossimi giorni), verranno distribuiti, dall'associazione di volontariato Oc-

chio civico, porta a porta alle famiglie i flaconi di prodotto ecologico da utilizzare in tombini, sottovasi e in tutti i contesti domestici in cui possa generarsi un ristagno d'acqua e la proliferazione di zanzara tigre. Il Comune di Occhiobello, inoltre, tratterà trenta chilometri di fossati con prodotti biologici larvicidi e le caditoie stradali pubbliche e in questo modo risparmia migliaia di litri di soluzioni diserbanti evitando inutili diffusioni di sostanze tossiche. «La cultura della prevenzione continua a essere il metodo e l'obiettivo che ci prefiggiamo – ha detto Filippo Moretto –, siamo stati riconosciuti come città libe-

ra da pesticidi e cerchiamo di allinearci il più possibile ai principi dell'Agenda Onu 2030, in particolare allo sviluppo sostenibile tramite servizi ambientali efficienti, sicuri e inclusivi. La sostenibilità ambientale è un discorso che va portato avanti ogni giorno e la sensibilizzazione gioca un ruolo molto importante». Sulla presenza di vari tipi di zanzara in Polesine, Davide Di Domenico ha spiegato le particolarità e le dinamiche di 'invasione': «Tra le specie più fastidiose, oltre alla culex e alla tigre, in Polesine è presente l'ochlerotatus caspius che si caratterizza per essere un ottimo volatore, può fare cinque o sei chi-

lometri in poco tempo e si sviluppa soprattutto quando, nei periodi di siccità, i terreni vengono sommersi per esigenze irrigue». Il bollettino che sarà pubblicato sul sito del Comune di Occhiobello nel corso della stagione estiva, avrà un valore predittivo rispetto alle infestazioni: sulla base di una raccolta dati derivanti dalle trappole, e con la collaborazione con l'istituto **zooprofilattico** delle Venezie, sarà possibile intercettare focolai e intervenire. Proseguirà parallelamente il monitoraggio della zanzara tigre tramite ovitrappole dislocate sul territorio che è stato mappato e classificato considerando il rischio di proliferazione (presenza di orti, vegetazione, tombini).



Da sinistra Davide Di Domenico, Riccarda Dalbuoni e Filippo Moretto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.